

2 DICEMBRE 2023

**Villa Quaranta Tommasi Wine Hotel & SPA
Ospedaletto (VR)**



CONGRESSO VILLA QUARANTA



**TECNICHE INNOVATIVE MINIMAMENTE INVASIVE
PER LA RISOLUZIONE DI CASI COMPLESSI**

8 CREDITI ECM PER ODONTOIATRI

CORSO VALIDO PER LE 10 ORE DI AGGIORNAMENTO ASO OBBLIGATORIE

SESSIONE ODONTOIATRA

Programma

9.00 - 10.00

Prof. Andrea Pilloni

10.00 - 11.00

Dott. Fabio Piccotti

11.00 - 11.30

Coffee Break

11.30 - 11.45

Presentazione Cofidis

11.45 - 12.15

Dott. Matteo Antonini

12.15 - 13.00

Dott. Fabio Bernardello

13.00 - 13.45

Colazione di Lavoro

13.45 - 14.45

Dott. Luca Dallocat

14.45 - 15.45

Dott. Davide Foschi

15.45 - 16.30

Dott. Antonello Francesco Pavone

Abstract

Le tecniche innovative minimamente invasive sono utilizzate nella risoluzione di casi complessi per ridurre la quantità di tessuto dentale rimosso e minimizzare il dolore e il disagio del paziente. Dai dispositivi che consentono al paziente di mantenere la bocca aperta senza sforzo e senza dover contrarre i muscoli del viso, riducendo così il rischio di affaticamento muscolare, alle nuove leghe degli strumenti endodontici che riducono i rischi di fratture. I nuovi gel ialuronici per la riabilitazione parodontale, la speed up therapy. Il congresso darà modo al partecipante di acquisire un metodo predicibile e standardizzato per risolvere in maniera minimamente invasiva i casi complessi dei suoi pazienti fin dal lunedì successivo al congresso.

9.00 - 10.00 | PROF. ANDREA PILLONI

Guarigione personalizzata della ferita in chirurgia parodontale e peri-implantare

La guarigione della ferita parodontale si basa su una serie di eventi biologici e cellulari che guidano i tessuti molli e duri verso un risultato clinico finale, di natura riparativa oppure rigenerativa. Il comparto dei tessuti molli, epitelio e connettivo gengivali, quando considerato da solo, sembra possedere caratteristiche davvero peculiari. Ad esso viene chiesto di svolgere un ruolo di altissima specializzazione in quanto, a seguito di lesione, deve raggiungere l'outcome della guarigione nel modo più rapido possibile al fine di garantire ai tessuti profondi di raggiungere al meglio l'obiettivo principe del clinico, cioè il guadagno di attacco.

La guarigione delle ferite dei tessuti molli parodontali è un fenomeno biologico complesso ma allo stesso tempo affascinante, oggetto di studi sul *wound healing* non solo da parte dei cultori della parodontologia ma anche di altri settori della medicina. Essa presuppone l'approfondimento continuo di meccanismi cellulari e molecolari alcuni dei quali scaturiscono proprio da studi recenti e che sono alla base dei protocolli operativi validati e di uso corrente in terapia chirurgica e non.

Prof. Andrea Pilloni



10.00 - 11.00 | DOTT. FABIO PICCOTTI

L'utilizzo di leghe trattate termicamente nella sagomatura endodontica

Nel corso della vita professionale l'Odontoiatra deve modificare di continuo il proprio modo di operare in virtù dell'evoluzione delle conoscenze e del miglioramento di tecnologie e materiali utilizzati quotidianamente. Lo scopo è ottimizzare il risultato clinico ad esclusivo favore del paziente.

Tra tutti i settori dell'Odontoiatria, l'endodonzia è forse quello che più ha beneficiato negli ultimi anni dell'introduzione di nuovi prodotti e sistematiche che hanno influenzato in modo importante la pratica quotidiana e consentito nuove tecniche e procedure operatorie. Lo sviluppo di nuovi strumenti canalari rotanti in NiTi ha permesso di avere protocolli sempre più facilmente ripetibili in ogni situazione anatomica con grande sicurezza e basso rischio di frattura. Proprio in quest'ottica, l'introduzione delle leghe trattate termicamente ha consentito di avere strumenti sempre più performanti e rispettosi dell'anatomia endodontica. Gli attuali orientamenti della moderna Endodonzia sono sempre più volti ad un'idea di "minimamente invasivo", nel rispetto dell'anatomia originale dell'elemento dentale. Questa filosofia dovrebbe essere perseguita in tutte le fasi del trattamento endodontico che vanno dall'apertura al restauro post endodontico e, a maggior ragione, dev'essere centrale nello step della sagomatura dove la preservazione della dentina pericervicale sappiamo avere un ruolo importante nel mantenimento del dente a lungo termine.

Dott. Fabio Piccotti



11.45 - 12.15 | DOTT. MATTEO ANTONINI

Total Implant Care

Gli impianti dentali sono il miglior trattamento dell'edentulia parziale e completa da 30 anni. In questi anni sono stati apportati miglioramenti significativi nelle tecniche chirurgiche, nella progettazione degli impianti dentali e nei componenti protesici. Questo fatto rende l'implantologia una procedura terapeutica comune oggi scelta da molti dentisti. Tuttavia, spesso si sottovaluta il fatto che l'impianto sia un corpo esterno introdotto in un organismo umano in continua trasformazione.

Total implant care è un approccio diagnostico, chirurgico e di mantenimento nel tempo che mira a comprendere le modificazioni fisiologiche del sito che riceve l'impianto a livello macroscopico e microscopico e a prevenire alterazioni patologiche che potrebbero compromettere il successo a lungo termine della riabilitazione implantoprotesica.

Dott. Matteo Antonini



12.15 - 13.00 | DOTT. FABIO BERNARDELLO

Rialzo del seno mascellare ad approccio crestale: nuovo albero decisionale e biomateriali idrodinamici

Il rialzo del seno mascellare è una tecnica di rigenerazione ossea ormai comunemente utilizzata, in caso di disponibilità ossea insufficiente, per la riabilitazione implanto-protesica dei settori posteriori atrofici dell'arcata superiore. La condizione di edentulia determina una progressiva atrofia ossea a livello alveolare che, di solito, è associata ad una progressiva pneumatizzazione del seno mascellare; tale atrofia, che si sviluppa nei tre piani dello spazio, deve essere attentamente valutata in fase diagnostica in modo tridimensionale. L'elevazione del seno mascellare può essere ad oggi considerata una predicibile procedura chirurgica per risolvere casi di atrofia mascellare posteriore avanzata. Con l'obiettivo di minimizzare l'invasività chirurgica, pur mantenendo elevata la predicitività di successo, più recentemente l'approccio chirurgico al seno (classicamente eseguito con approccio laterale) è stato implementato da quello crestale. Recenti pubblicazioni hanno evidenziato come l'altezza ossea residua (RBH) nel mascellare posteriore influenzi di fatto solo la possibilità di posizionamento dell'impianto contestuale al rialzo del seno. Un parametro anatomico fondamentale nella scelta dell'approccio più corretto e predicibile (crestale vs laterale) è invece la misurazione e la valutazione dell'ampiezza del seno mascellare: in caso di seni "stretti" (< 12 mm di larghezza misurati 10 mm apicalmente alla cresta) un approccio crestale è appropriato e mostra risultati predicibili mentre nel caso di seni "larghi" (larghezza > 12 mm misurata 10 mm apicalmente alla cresta) è consigliata un'anastrostomia laterale. Se esistono le corrette indicazioni anatomiche per l'approccio crestale (seno anatomicamente stretto), l'utilizzo di nuovi innesti idrodinamici, in forma di gel, appare estremamente sicuro, rapido e predicibile. Lo scopo di questa relazione è guidare il clinico, con indicazioni intuitive e semplici, nella scelta dell'approccio più corretto e predicibile nel caso in cui sia richiesto un rialzo del seno mascellare.

Dott. Fabio Bernardello



13.45 - 14.45 | DOTT. LUCA DALLOCA

Psicologia della percezione: come mimetizzare nei visi dei nostri pazienti, faccette e faccette addizionali no prep. Follow up ultra trentennale con oltre 10.000 unità

L'estetica, in odontoiatria, è un gioco di equilibri tra denti, tessuti molli, labbra, viso e persona. Per produrre manufatti estetici che si avvicinino il più possibile alla natura e risultino veramente attraenti, non falsi e tutti identici a se stessi (sorrisi stereotipati) dobbiamo sviluppare doti artistiche che possono essere incrementate solo con una buona conoscenza e la comprensione della psicologia della percezione visiva.

Molti di noi, dentisti ed odontotecnici riusciamo ad ottenere ottimi risultati quando i nostri manufatti vengono valutati solo nella zona orale, ma spesso quando questi vengono inseriti nel viso dei pazienti il risultato è ben lontano dall'essere naturale ed attraente.

Dott. Luca Dalloca



14.45 - 15.45 | DOTT. DAVIDE FOSCHI

Speed Up Therapy

Approccio funzionale alle riabilitazioni adesive

Prediligere un approccio ADDITIVO è oggi la prima opzione da prendere in considerazione nei confronti di gravi problematiche di usura dentale, la protesi adesiva caratterizzata dall'utilizzo di restauri parziali come Onlay, Overlay e Faccette viene oggi prediletta e ricercata non solo dai professionisti del settore ma anche e soprattutto dai pazienti. Sfruttare la variazione della Dimensione Verticale dell'Occlusione permette di operare salvaguardando al massimo le strutture dentali residue e di ridurre al minimo le procedure sottrattive. Qualunque sia la filosofia gnatologica preferita dal clinico poter "testare, attraverso l'utilizzo di mockup completi, il proprio progetto in maniera totalmente reversibile rappresenta una metodica affidabile, dinamica, economicamente vantaggiosa e confortevole per i pazienti. La collaborazione tra clinica e laboratorio riveste un ruolo chiave nella programmazione e realizzazione del percorso riabilitativo. Il confronto tra le necessità dell'odontoiatra e quelle dell'odontotecnico permette di razionalizzare in quali situazioni sia preferibile segmentare la realizzazione dei restauri definitivi piuttosto che procedere con la realizzazione simultanea di arcate complete.

Lo sviluppo di nuovi materiali ibridi e le procedure dei workflow digitali consentono oggi di realizzare riabilitazioni completamente adesive spingendo il limite dell'approccio additivo oltre quello che solo pochi anni fa sembrava ancora impossibile.

Dott. Davide Foschi



15.45 - 16.30 | DOTT. ANTONELLO FRANCESCO PAVONE

Il Froggy Mouth nella riabilitazione interdisciplinare del paziente adulto: alla ricerca del giusto equilibrio tra sorridere, masticare e deglutire.

La deglutizione è un atto fondamentale per lo sviluppo e per l'equilibrio funzionale del sistema orale. Disfunzioni statiche e dinamiche della lingua sono la componente causale epigenetica principale di tutte le problematiche ortodontiche dei nostri pazienti.

La riabilitazione dei pazienti adulti, deve avere come obiettivo principale l'estetica ma anche il ripristino di una corretta funzione masticatoria, nel massimo rispetto della biologia. In tutte le riabilitazioni interdisciplinari si deve per prima cosa recuperare una corretta deglutizione ed una corretta postura linguale.

Nella fase diagnostica iniziale è indispensabile lo studio funzionale e posturale dei 3 gruppi muscolari principali del sistema orale: i muscoli della masticazione, della deglutizione e della suzione. Vi sono molteplici differenti disfunzioni linguali che causano problematiche ortodontiche occlusali e per questo non si può pensare di riallineare i denti senza prima rifunzionalizzare correttamente la lingua.

La riabilitazione deglutoria diventa step prioritario di tutte le terapie ortodontiche dall'infanzia all'età adulta.

Riabilitare il paziente adulto in maniera efficace oggi significa eseguire una sequenza di trattamento in 3 fasi: correzione della deglutizione atipica, riallineamento dei denti e creazione di una coerenza interarcata adeguata ed infine restaurare i denti che lo necessitino anche per ringiovanire il sorriso e ripristinare eventualmente la struttura persa per usura.

L'utilizzo di Froggymouth è indispensabile per reindirizzare la dinamica deglutoria rendendo così la lingua non più un fattore destabilizzante e di rischio per il relapse e le disfunzioni articolari ma uno strumento di equilibrio delle bocche riabilitate.

Dott. Antonello Francesco Pavone



SESSIONE ASO

Programma

9.00 - 11.00

Sig. Arcangelo Zullo

11.00 - 11.30

Coffee Break

11.30 - 13.00

Sig. Luca Viterbo Donato

13.00 - 13.45

Lunch

13.45 - 16.00

Sig. Fausto Fulgosi

Abstract

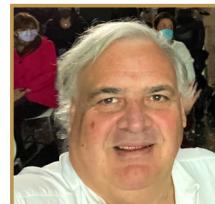
Nel primo intervento si spiegheranno i protocolli per rendere efficace la gestione dello studio Odontoiatrico, soprattutto attraverso l'utilizzo di gestionali. Nella seconda parte, si amplierà il concetto di gestione efficace attraverso l'utilizzo dello smartphone al pieno delle sue potenzialità nei vari aspetti della vita dello Studio (foto, video, applicazioni cliniche e gestione segreteria). A completamento delle ore verranno spiegati i protocolli di disinfezione di ultima generazione con particolare attenzione alla posologia e alla chimica del prodotto.

CORSO VALIDO PER LE 10 ORE DI AGGIORNAMENTO ASO OBBLIGATORIE

Sig. Arcangelo Zullo



Sig. Luca Viterbo Donato



Sig. Fausto Fulgosi



9.00 - 11.00

SIG. ARCANGELO ZULLO

7 passi per uno studio

odontoiatrico

efficace - consigli pratici

Il corso si propone di presentare ai partecipanti sette aree fondamentali da gestire e controllare periodicamente nella vita dello studio odontoiatrico. Alcune aree riguardano l'analisi dell'organizzazione interna dello studio, altre aree il rapporto col paziente ed infine, ma non meno importanti, i numeri che misurano la prosperità dello studio. Si porteranno all'attenzione alcuni consigli pratici da applicare subito al ritorno in studio.

11.30 - 13.00

SIG. LUCA VITERBO DONATO

La gestione dello studio

attraverso lo smartphone

Sempre di più siamo portati a utilizzare lo smartphone in ambito professionale. Il problema principale che la maggior parte delle persone, per mancanza di formazione, utilizza solo il 15% delle risorse dello stesso. Il corso vi permetterà attraverso gli esercizi pratici di utilizzare lo smartphone nel pieno complesso delle sue potenzialità. L'acquisizione di questa nuova conoscenza vi faciliterà non solo in ambito lavorativo (un mondo sempre più connesso) ma anche nella vita privata di tutti i giorni.

Programma:

- Concetti base
- Analisi del menu
- La fotografia e video in odontoiatria
- L'archiviazione dei dati: il cloud
- Il rispetto della privacy
- La connessione internet
- La domotica nello studio odontoiatrico
- La comunicazione con i pazienti
- La gestione dei social

13.45 - 16.00

SIG. FAUSTO FULGOSI

Disinfezione

Una delle principali cause di rischio per l'uomo in ambiente medico è data dalla presenza di diversi agenti patogeni potenzialmente letali. La contaminazione crociata e l'aumentata resistenza dei microorganismi hanno reso ineludibile l'esigenza di misure efficaci per preservare la propria salute, quella dei propri familiari, collaboratori e pazienti.

Modalità iscrizione

Per partecipare al corso contatta la nostra Segreteria Organizzativa scrivendoci su WhatsApp oppure chiamandoci telefonicamente.



WhatsApp
366 6985470



Chiamaci
010 5960362

Segreteria Organizzativa

e20 S.r.l. (Provider ECM n. 410)
Via A. Cecchi, 4/7 scala B
16129 Genova

Tel: +39 010 5960362
Email: corsi@e20srl.com
C.F. e P.I.: 01236330997



FEDERCONGRESSI & EVENTI



Sede del corso

VILLA QUARANTA TOMMASI WINE HOTEL & SPA
Via Ospedaletto, 57 - 37026 Ospedaletto (VR)

In caso di mancata partecipazione verrà effettuato un rimborso al netto dei diritti di Segreteria (50% della quota di iscrizione iva compresa) solo se la disdetta scritta sarà pervenuta alla Segreteria entro e non oltre 15 giorni prima dallo svolgimento dell'evento per comprovati motivi. Le iscrizioni saranno ritenute valide solo se accompagnate dalla quota di iscrizione o dalla ricevuta del bonifico.

Con il contributo incondizionato di:



Quote

ODONTOIATRI/IGIENISTI DENTALI

€ 150,00 + IVA

ASO

€ 80,00 + IVA

La quota comprende:

- 1 coffe break
- 1 lunch
- consueto dono natalizio

Modalità pagamento

- Bonifico bancario sul C/C e20 S.r.l.
BPER Banca Agenzia 7 - Genova
IBAN: IT 58J05 387 014 070 000 470 48850
- On-line tramite il sito www.e20srl.com